



Niente cani sui taxi di Milano? Qui l'amico a quattro zampe è, provocatoriamente, alla

## È GIUSTO CHE I TAXI SIANO VIETATI AI CANI?

IL CASO È ESPLOSO QUANDO A MILANO DUE SIGNORE E I LORO AMICI A QUATTRO ZAMPE SONO STATI RESPINTI



**RISPONDE**

**Vittoria Michela Brambilla** Fondatore della Federazione Italiana Associazioni Animali Diritti Animali e Ambiente

**S**tupisce e sconcerta il caso, che si è verificato a Milano, del servizio taxi rifiutato a clienti con cani al seguito. Mi domando se i conducenti di auto pubbliche sappiano di vivere in una metropoli europea del 21° secolo e in un Paese dove l'accesso ai cani di qualunque taglia – grazie all'accordo che ho sottoscritto tra la Federazione italiana Associazioni Diritti Animali e Ambiente e Trenitalia – è garantito anche sui treni Frecciarossa. E a Milano puoi trovare un tassista che non ti fa salire con il cane? Tra l'altro, con la crisi che "morde" veramente, ben sette tassisti hanno rifiutato alla signora con il piccolo barboncino una corsa da Linate. Verrebbe da chiedersi se certe lamentele, udi-

te in tante manifestazioni della categoria, siano giustificate. Se si lasciano scappare così i clienti, vuol dire che regna l'abbondanza, non la carestia. E com'è possibile, aggiungo, negare la corsa, sotto il primo temporale di stagione, a una signora non più giovane che sta riportando a casa il cane malato? Poco importa che il regolamento del Comune di Milano consenta ai tassisti di rifiutare le richieste di persone «con animali di qualsiasi specie». Dove sono finiti sensibilità e senso dell'opportunità? Se serve cambiare il regolamento, cambiandolo e prevediamo norme precise per disciplinare l'accesso al servizio dei clienti con animali domestici. Il difficile sarà sempre cambiare la testa delle persone.

### IL CASO

#### IL REGOLAMENTO DICE: I TAXISTI POSSONO FARLO

Il regolamento comunale per i taxi di Milano pone alcuni limiti al trasporto di animali. «È **obbligatorio** il trasporto dei cani per non vedenti». Invece, «il conducente **ha facoltà di rifiutare** le richieste di servizio avanzate da persone con animali di qualsiasi specie» (art. 26). Inoltre «è **vietato** tenere sull'autovettura persone, animali e cose che non abbiano attinenza con il servizio» (art.30).

